

Anno XI  
Nuova Serie  
Numero 15  
15 Aprile 2015

€ 0,50

## Conto alla rovescia

**S**i avvicina la prima scadenza di questa tornata elettorale. Nel week-end del primo maggio (1 e 2) si dovranno presentare le liste per le Amministrative e Regionali a conclusione di un lavoro che sta impegnando già da settimane, in qualche caso da mesi, le forze che si confronteranno nelle urne: chi a difesa del proprio operato con l'intento di conservare poltrone e potere, chi è determinato a sconfiggere gli uscenti e a sottrargli le stesse poltrone e poteri. Per fare che cosa, al Comune e alla Regione, speriamo tutti ce lo spieghino in modo chiaro e soprattutto coerente con le aspettative delle comunità che vogliono, anzi pretendono, governo efficiente, responsabile e trasparente della cosa pubblica con l'uso corretto e produttivo delle risorse finanziarie. Le quali certamente non abbondano e sempre di più sono frutto di tasse e balzelli quasi estorti ai cittadini che nulla possono per contrastare soprattutto il cattivo o improprio utilizzo dei loro denari da parte di un ceto politico arrogante e famelico nell'uso disinvolto del potere e dei soldi, spesso destinati a impinguare le loro stesse tasche o il sistema di cui fanno parte. Prova ne è lo stato pietoso, anzi comatoso, in cui versano le nostre città e la nostra regione perché chi deve non amministra, ma spende e spande alimentando circuiti clientelari e congreghe di potere che si reggono sulla gestione della cosa pubblica e basta! Ha detto bene qualche giorno fa l'avv. Johnny Pollio alla convention del Movimento 5 Stelle a Sorrento: la classe politica nostrana, cioè della Penisola Sorrentina, non ha gli anticorpi per contrastare il malaffare, la camorra e le ma-

segue a pag. 3

# Sorrento

ELEZIONI ULTIM'ORA

## I 5 Stelle fanno la lista e candidano Rosario Lotito

servizio a pag. 2

IL PD ROMPE GLI INDUGI...

## Le grandi manovre per Ferdinando Pinto

servizio a pag. 2



Per la legge Marco Fiorentino è eleggibile e compatibile con la carica di Sindaco

## Sindaco Cuomo: non confondiamo le idee

di Vincenzo Califano

servizi a pag. 3

RICORSI DEL WWF E ITALIA NOSTRA

## Coop edilizie a rischio blocco



INTERVISTA A CLAUDIO RUOPPO

## Sorrento affidiamola a nostro Signore



servizi a pag. 5 e 6

PIANO DI SORRENTO/IACCARINO&IACCARINO

## Troppe Strisce Blu: clamorosa scoperta



FOGNA A CIELO APERTO: DENUNCIA WWF

## Liquami nel Golfo del Pecoriello



servizi a pag. 4 e 7

Ormai è ufficiale la candidatura dell'avvocato ed ex sindaco

## Il PD e le grandi manovre per Ferdinando Pinto



Ferdinando Pinto

Quando sul numero 6 del nostro giornale l'11 febbraio scorso abbiamo scritto della candidatura a sindaco dell'avv. **Ferdinando Pinto** col PD, l'abbiamo fatto dopo una serie di riscontri e di ragionamenti sulla situazione politica sorrentina oltre che confortati dalla perentoria affermazione di un navigato esponente politico che ci disse: "Vedrai... E' il solito **gioco di Pinto!** Aspetta di vedere che cosa succede e come si muovono tutti gli altri... Sicuramente sarà candidato. Del resto non aspetta altro che di giocarsi questa carta".

Quando ne abbiamo scritto abbiamo chiesto allo stesso **Pinto** di confermare o meno le indiscrezioni sulla sua candidatura ricevendone, però, smentite ca-

tegoriche accompagnate da un marcato disinteresse a scendere nell'agone politico. Era, ovviamente, quello che doveva trasparire e da "**vecchia volpe**" della politica di sinistra il Professore ha pensato di non dover scoprire le proprie carte (anche per riservarsi una via di fuga se le cose non si fossero messe nel verso giusto) e si è affidato all'accoppiata **Mauro&Mauro** per gestire politicamente e mediaticamente l'operazione alla quale, sempre i soliti bene informati, non sono estranei altri interessati suggeritori prossimi alla compagine di **Cuomo**.

In effetti durante tutti questi mesi da parte del PD non è stato mai fatto un discorso chiaro circa il proprio impegno elettorale. Si è preferito osservare un profilo basso funzionale a mantenere fuori dalla discussione Pinto e

nello stesso tempo a preparare il contesto idoneo al verificarsi di crisi interne alla maggioranza di **Cuomo**, condizione giudicata necessaria per riaprire i possibili giochi elettorali.

Un tatticismo esasperante ed esasperato che sembrerebbe, però, aver portato buoni frutti alla parrocchia PD dove in queste ore si sta cercando di mettere a segno un altro colpo: mettere fuori gioco dalla corsa a sindaco **Giuseppe Stinga**, il vice sindaco uscito dalla maggioranza e che ha annunciato di prepararsi alla sfida con una propria compagine alternativa al gruppo che ha governato fino a oggi Sorrento in nome di un'incompatibilità di visione sul futuro della Città. Si starebbe così intensificando, stando le indiscrezioni trapelate da ambienti del PD stesso, l'azione di **Luigi Mauro** per ot-

tenere una desistenza da parte di **Stinga** con la rinuncia a correre da sindaco, condizione ritenuta indispensabile per non ostacolare **Pinto**. Ciò in considerazione del fatto che, in ogni caso, **Stinga** ha svolto un buon lavoro in questi anni da vice sindaco e oggi potrebbe raccogliere i frutti di un impegno che peraltro è diretto a rivalutare l'immagine di Sorrento e dell'intera Penisola Sorrentina con l'applicazione del "**Codice Morale del Territorio**", quasi una ricetta per rilanciare storia, cultura, tradizioni ed economia in chiave turistica. Se oltre a **Stinga** si considera che anche l'avv. **Gianluigi De Martino** ha annunciato la propria candidatura a sindaco e sta lavorando a questo obiettivo, è chiaro che la partita si complica un po' per tutti e a questo punto il **ballottaggio** oltre ad essere

una certezza può riservare qualunque sorpresa. Tanto più che si allunga la lista degli aspiranti sindaci con la decisione assunta l'altro ieri dal **Movimento 5 Stelle** di presentare la propria lista e di candidare sindaco **Rosario Lotito**.

Sorrento si prepara ad assistere a uno scontro politico-elettorale senza precedenti con i tre principali protagonisti di diverse stagioni amministrative durante le quali ciascuno di loro ha indossato la fascia tricolore e nuovi aspiranti sindaci che intendono essere della partita non a titolo simbolico, ma almeno con la chance di risultare determinanti per il secondo turno. Soprattutto per **Cuomo** la partita si è complicata e non è detto che nelle prossime ore non si registrino ulteriori, clamorose novità.

Ad ore l'annuncio sulla presenza del Movimento alle amministrative

## I 5 Stelle in campo con Rosario Lotito

Stando ai rumors cittadini quando il 31 maggio prossimo i Sorrentini si recheranno alle urne, con le altre troveranno anche la lista del **Movimento 5 Stelle** che per la carica di sindaco candida **Rosario Lotito**, tra i maggiori attivisti del Movimento che domenica scorsa ha organizzato la presentazione del libro del giovane scrittore napoletano **Antonio Moccia** "Il Sistema Italia" e col Sen. **Sergio Puglia** ha illustrato le nuove misure per il Microcredito a una platea interessata e che ha partecipato con entusiasmo ad

entrambi gli incontri. I 5 Stelle portano senza dubbio una ventata di novità nella competizione amministrativa, tanto più se si considerano i temi scottanti che sono al centro dei loro interessi e della loro campagna. L'intento è quello di restituire un protagonismo reale ai cittadini e alla stessa Città considerata parte integrante di un processo cui non sembrano estranei interessi che poco o nulla hanno a che vedere con Sorrento e che in diversi casi sconfinano in ambiti di natura illegale col rischio di ulteriormente indebolire le già labili difese contro il si-

stema che si presenta e agisce sotto svariate forme. In attesa di ottenere il nulla osta per la lista da parte del Movimento, **Lotito** e e il resto degli attivisti continuano a lavorare alla messa a punto di un programma che possa dare risposte adeguate sui temi di più generale interesse come quello dell'**acqua pubblica** e quello della mobilità e del trasporto in riferimento alle disfunzioni create dalla **Circumvesuviana**. Insomma una realtà che riflette nello spirito e nelle scelte l'idea generale dei 5 Stelle e che propone per Sorrento un'aggregazione di forze



non "**irreggimentate**" negli altri schieramenti. Nell'incontro di domenica alla Biblioteca Comunale è stata ricordata una figura di cui una certa Sorrento (ma anche il resto della Penisola Sorrentina) avverte forte la mancanza: l'avv. **Giovanni Antonetti** che cinque anni orsono guidò la lista dell'IdV per le amministrative nella veste di candidato sindaco e sul quale erano riposte, a ragione, tante

speranze per una proposta di governo realmente alternativo per la città di Sorrento. Anche se non eletto, ha spiegato **Claudio d'Esposito** ricordando commosso l'amico di tante lotte civiche (in primis boxlandia), **Antonetti** prima della sua tragica fine ha condotto una battaglia strenua pur non sedendo in consiglio comunale, dimostrando che si può esercitare la funzione di controllo e di salvaguardia degli interessi generali anche stando fuori dal civico consesso, purché animati dalla voglia di fare e di fare bene per la propria comunità. Oggi il **M5Stelle** raccoglie un po' di quella missione e di quell'eredità morale per affermare alcuni principi di buon governo sui temi di reale interesse del Paese e anche di una città come Sorrento.

## POLITICA

Per la legge Marco Fiorentino è eleggibile e compatibile con la carica di sindaco

# Sindaco Cuomo, non confondiamo le idee!



Marco Fiorentino

La disgrazia del 1° Maggio con i suoi effetti giudiziari viene bandita come una clava dal Sindaco **Giuseppe Cuomo** e dalla sua maggioranza in questa tornata elettorale con l'intento di spostare l'attenzione dei Sorrentini sul tema di una presunta quanto inesistente inleggibilità di **Marco Fiorentino** che, candidandosi sindaco alla guida di uno schieramento alternativo, rischia di rompere il giocattolo costruito in questi 5 anni. Per questo il tentativo di confondere le acque producendo in extremis atti avventati, costruiti sul presupposto di false dichiarazioni, finalizzati esclusivamente a cercare di precostituire un'incompatibilità al di là di quello che è emerso nel processo che vede imputato l'ex sindaco con un giudizio pendente in **Cassazione**, si sta trasformando in un boomerang per Cuomo. Si tratta soltanto del tentativo di confondere le acque in quanto l'eleggibilità e la conseguente compatibilità di Marco Fiorentino, qualunque sia l'esito del giudizio, non vengono messe in

discussione da alcuna norma di legge, bensì solo da chiacchiere alimentate con fini squisitamente elettorali.

La **delibera** proposta e fatta approvare dalla Giunta non solo ha provocato la fuoriuscita del vice sindaco **Giuseppe Stinga**, ma è diventata una specie di atto inquisitorio a carico dei dirigenti dell'Ente, dott. **Donato Sarno** e avv. **Maurizio Pasetto**, nonché dello stesso legale incaricato per il recupero delle somme, l'avv. **Gherardo Bardi**. Alla Segretaria dell'Ente, dr.ssa **Elena Inserra**, è stato affidato l'incarico di condurre una specie di indagine interna finalizzata a individuare un presunto colpevole della mancata riassunzione del giudizio nei confronti di Fiorentino da parte del Comune di Sorrento.

Altro che confrontarsi democraticamente nelle urne sulla base di programmi e candidati! Cuomo di questo non vuole saperne, nonostante continui a perdere pezzi dimostrando come il Comune sia sempre più controllato da quello che è stato definito il "cerchio magico sorrentino" e

che detta il passo a **Cuomo**, nello stesso tempo leader e ostaggio del suo entourage.

La messa in stato d'accusa (all'indomani della pubblicazione della notizia dell'apertura di una specie di "inchiesta interna"), ha suscitato la dura reazione dell'avv. **Bardi** che in un'intervista già ha avuto modo di spiegare lo stato dell'arte sul contenzioso giudiziario che riguarda l'ex sindaco, ma che nei giorni scorsi ha deciso di far luce definitivamente sulla vicenda indirizzando al Sindaco e al Segretario generale, oltre che all'Ufficio Contenzioso, una nota con la quale ricostruisce meticolosamente tutti i passaggi della vicenda per quanto riguarda la difesa dell'Ente e le iniziative assunte, sempre con atti formali, puntuali e diretti a salvaguardare gli interessi del Comune da lui difeso.

Se l'intento di Cuomo fosse stato quello di comprendere come effettivamente stessero le cose nel procedimento contro **Marco Fiorentino**, gli sarebbe stato sufficiente leggere le carte, cioè la corrispondenza con la quale l'avv. **Bardi** ha informato l'Amministrazione sullo stato di avanzamento del contenzioso e sulle strategie difensive poste in essere a salvaguardia degli interessi della Municipalità in questa tragedia che la politica strumentalizza al di là di ogni opportunità e decenza.

Altro che indagini, allora, la dottoressa Inserra e l'avv. Pasetto,



Giuseppe Cuomo e Gherardo Bardi

oltre al Sindaco Cuomo, hanno archiviato la corrispondenza con cui Bardi ha informato l'Ente sulle iniziative da assumere. Altro che notizie apprese dalla stampa... Nella nota che il professionista sorrentino ha trasmesso al Sindaco, rammaricato per il "trattamento ricevuto" che ne lede l'onorabilità e la professionalità, Bardi richiama puntigliosamente tutte le più recenti note trasmesse al Comune, Sindaco e dirigenti inclusi.

Un'iniziativa obbligata, quella di Bardi, a tutela della propria immagine e professionalità, ma che finisce con l'evidenziare che se inerzia o mancanze ci sono state, queste vanno ascritte proprio al Sindaco e all'Ufficio Contenzioso.

Nelle ultime **tre lettere** che il professionista ha trasmesso al Comune, nell'ordine l'11 settembre e il 14 ottobre 2014 e, l'ultima, l'11 febbraio 2015, l'avv. Bardi spiega le ragioni dell'Amministrazione e indica le strategie più consone per tutelarne gli interessi, espone dettagliatamente i motivi per cui ritiene non debba procedersi alla riassunzione del giudizio interrotto ed evidenzia che il mancato proseguimento di quell'azione, che condurrebbe inevitabilmente ad un danno economico per l'Ente, lascia salvo ed impregiudicato ogni diritto nei confronti di **Marco Fiorentino**.

Sempre al fine di tutelare l'Ente da un eventuale danno erariale, invita il Comune - attesa la con-

danna di Fiorentino nelle veste di ufficiale di governo e non già di sindaco - ad attivarsi per il caso in cui si debba procedere al recupero delle somme anticipate frettolosamente ai familiari delle vittime.

Anche in questo caso, però, il Comune non si sarebbe premurato di assumere iniziative coerenti e consequenziali col rischio di esporre l'Ente, oltre che gli stessi **Amministratori**, a possibili azioni risarcitorie per un indennizzo che, allo stato, sarebbe stato impropriamente e forse troppo frettolosamente liquidato.

Vien da chiedersi, e probabilmente se lo sta chiedendo in primis Marco Fiorentino, se questo comportamento del Sindaco Cuomo e della Giunta non vada ben oltre i limiti del buon senso e, soprattutto, del diritto palesandosi un vero e proprio abuso, se non addirittura sopruso, perpetrato ai danni dell'ex sindaco con un intento sfacciatamente politico-elettorale e passibile di ulteriori risvolti legali di cui potrebbero essere chiamati a dar conto proprio il Sindaco con il suo entourage.

Una brutta gatta da pelare per la Segretaria Inserra e per l'avv. Pasetto il quale in particolare viene chiamato dal Sindaco a svolgere una ricognizione che, di fatto, riguarda il suo stesso operato di responsabile dell'Ufficio Contenzioso del Comune.

ViC

## Conto alla rovescia

segue da pag. 1

fiè che comunque assediano i nostri centri e convivono con una certa politica sotto spoglie

neanche troppo mentite. Il problema non è soltanto quella della convivenza e della collusione con tali poteri. Piuttosto in qualche caso la politica nostrana neanche li riconosce i poteri con cui ci va a braccetto inconsapevolmente, anzi spalancandogli

le porte di casa nostra. Oppure ci ha stretto rapporti di interesse così profondi che il discorso è tutt'altro e il contrasto a questo malaffare dai colletti bianchi diventa ancora più arduo per la ridotta capacità di interdizione che intanto è stata eretta a

difesa del pubblico e del generale interesse. Gli esempi sono tanti, a Sorrento come a Piano di Sorrento o a Sant'Agnello, a Meta e a Vico Equense senza dimenticarci Massa Lubrense altrimenti le faremmo un torto! Oggi il cittadino che dice

di amare Sorrento e la Costiera deve scegliere la proposta più convincente, utile e trasparente per il governo della Città tenendo presente che cosa è stato fatto e che cosa non è stato fatto da chi ha avuto l'onore e l'onere di occuparsi...degli affari nostri.



**Don Fabio  
a Casarano**Don Fabio De Biase è il nuovo  
parroco di Casarano, ha preso

L'estate non è ancora arrivata... il "troppo pieno" invece si

## Fogna a cielo aperto nel golfo del Pecoriello



**A**ncora sversamenti di liquidi nauseabondi nelle acque della Costiera e ancora una volta ciò avviene in uno dei luoghi più suggestivi, nel **Golfo del Pecoriello** tra Sant'Agnello e Sorrento dove lunedì scorso si è verificato per l'ennesima volta il **"troppo pieno"** nel tratto di condotta fognaria che conduce a Punta Gradelle col conseguente sversamento in mare di liquami che hanno trasformato quello che potrebbe essere un angolo

di Paradiso in una vera e propria cloaca. La denuncia viene ancora una volta dal **WWF della Penisola Sorrentina** che immediatamente si è messo in modo per allertare le autorità e le forze dell'ordine. "Scarichi analoghi ormai li osserviamo con una certa continuità da troppi anni - dichiara **Claudio d'Esposito Presidente del WWF Penisola Sorrentina** - e non si può certo più parlare di incidenti o di fenomeni occasionali! Ci appare assurdo che ancora non si riesca a venirne a capo. Siamo fiduciosi nel lavoro delle forze dell'ordine e dei magistrati e ci auguriamo che a tale increscioso fenomeno, che ha raggiunto picchi di evidenza non più negabili, si riesca a dare una risposta convincente. Ne va della salute del nostro mare e della stessa economia della penisola sorrentina ad esso

legata." L'allarme è scattato nel pomeriggio di lunedì, alle ore 18, quando alcuni cittadini che avevano approfittato della bella giornata e della calma di mare per una passeggiata in barca lungo la costa, si sono imbattuti in una vera e propria cascata di acque maleodoranti. "Appena c'è stata segnalata la fuoriuscita di liquami di natura presumibilmente fognaria dal canale sotto via dei Pini che sbocca direttamente sulla spiaggia del Pecoriello, abbiamo subito allertato la **Capitaneria di Porto** di Castellammare di Stabia che si è recata sul posto". Le sostanze inquinanti e maleodoranti fuoriuscite dal canale, dopo aver percorso il tratto della spiaggia si sono riversate direttamente nel mare. Lo sversamento di liquami di natura presumibilmente fognaria ha di fatto provocato una grave alterazio-

ne morfologica della spiaggia, delle acque e dell'ecosistema marino oltre ad un conseguente danneggiamento paesaggistico-ambientale. Più volte, nel passato e anche di recente, la fuoriuscita del **"troppo pieno"** allocato sulla spiaggia del Pecoriello ha causato analoghi problemi scaricando sostanze inquinanti in mare e arrecando un serio e tangibile danno per la salute pubblica, deteriorando l'ambiente paesaggistico e marino, sia visivamente sia materialmente proprio in un tratto di costa ad altissima vocazione balneare ed in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ed ambientale. Col suo intervento il **WWF** ha chiesto alle autorità di promuovere:

- l'individuazione della provenienza delle sostanze fuoriuscite dalla condotta e giunte nelle acque marine;

- l'accertamento della qualità delle acque marine nel punto segnalato per poter valutare l'entità dell'eventuale Danno Ambientale alla **Flora** e alla **Fauna del Sito**;

- l'accertamento della presenza di inquinanti nella spiaggia nel punto interessato dalla fuoriuscita di liquami, anche tramite operazioni di carotaggio;

- l'attuazione di tutte le eventuali procedure di Bonifica del Sito e di messa in sicurezza dell'area marina e terrestre, comprese le operazioni di bonifica dell'arenile così come previsto dalle normative vigenti (L.152/06), consistenti nel filtraggio, purificazione e successivo ripascimento;

- l'individuazione di tutte le responsabilità civili e/o penali anche di carattere omissivo da parte di pubbliche amministrazioni ed enti gestori.

Ignoti danneggiano una scultura di Pomodoro a Piazza Veniero, ma il Direttore annuncia

## Nessuno ci ferma, già pronti per la mostra su Alighieri

**L**'esposizione nelle piazze cittadine delle sculture del maestro **Arnaldo Pomodoro** per il momento fa parlare di sé più per gli eventi di cronaca che per l'apprezzamento da parte del pubblico nei confronti dell'iniziativa promossa dalla Fondazione Sorrento. A **Piazza Veniero** l'installazione denominata **"Punto dello Spazio"** è stata danneggiata da operai ignoti obbligando, per ragioni di sicurezza, "... al transennamento dell'opera e alla sua messa in sicurezza in attesa del-

le determinazioni che saranno assunte di concerto con l'artista che è stato immediatamente informato dell'accaduto", spiega il direttore della Fondazione **Luigi Gargiulo**. Sulla base dei primi rilievi risulta danneggiato il meccanismo di movimentazione che era stato perfettamente bloccato, come risulta dalle verifiche dei tecnici dello Studio Pomodoro che hanno presenziato alla posa del blocco realizzato in bronzo e corten. Un lavoro eseguito a regola d'arte come risulta anche dal certificato di collaudo redatto dall'ing. **Carlo Gargiulo**

il 23 marzo scorso subito dopo il posizionamento dell'opera. La Fondazione Sorrento ha già ringraziato il comando del corpo dei Vigili Urbani per la tempestiva segnalazione che ha permesso di avviare subito gli accertamenti del caso. Il danneggiamento è stato subito segnalato anche alla compagnia assicuratrice con cui la Fondazione Sorrento ha stipulato una polizza a copertura dei rischi per tutte le installazioni del maestro Pomodoro posizionate nelle piazze di Sorrento. "Una brutta pagina per la nostra città - spie-

ga il Direttore Gargiulo - che comunque, non ci farà arretrare di un centimetro sui nostri programmi. Sorrento diventerà sempre di più una grande galleria aperta, capace di ospitare artisti di grande richiamo internazionale. Le installazioni del maestro Arnaldo Pomodoro, a giudicare dai primi risultati registrati, si avviano a replicare lo straordinario successo avuto con le rassegne dedicate a Dali e a Picasso". Arte, grande arte fruibile a tutti. Ed è proprio su questa strada che la Fondazione Sorrento va avanti e annuncia



un'altra straordinaria iniziativa culturale dedicata al 750° anniversario della nascita di **Dante Alighieri**. A partire dal **25 aprile** nella Villa Comunale di Sorrento saranno posizionati 18 pannelli marmorei ad alto rilievo che illustrano l'**Inferno della Divina Commedia** del sommo poeta, realizzati dall'artista **Benedetto Robozza**. "L'inferno di Dante nel paradiso di Sorrento", questo il significativo titolo della rassegna, che è il primo grande appuntamento italiano dell'anno dantesco. Le opere, pannelli di 2,50x2 metri, arrivano a Sorrento dopo essere state esposte in tre città della Cina, a Firenze e a Roma.

il posto di Don Giovanni Ferraro e si è insediato nella nuova Parrocchia con l'omelia officiata dal Vescovo Mons Francesco Alfano. Per la Comunità e

per Don Fabia inizia un nuovo cammino spirituale.

# CRONACA

I ricorsi contro il PUA da parte di WWF e Italia Nostra svelano un'altra realtà

## Il Sindaco pronto a bloccare l'iter autorizzatorio



**S**i complica la strada della Ceps per realizzare il piano di edilizia privata convenzionata a seguito dei rilievi che prendono corpo e che si sono materializzati con alcuni ricorsi avverso l'adozione del PUA in località Atigliana da parte del Consiglio Comunale in una recente seduta. La notizia dei ricorsi avrebbe infatti spinto il Sindaco a voler soprassedere all'operazione, suscitando le reazioni dei Soci della **Coop CEPS SpA** che avevano visto materializzarsi la prospettiva di "...edificare sui suoli di loro proprietà tre edifici per **48 alloggi** più la cessione al Comune di aree a standard pubblico e di un suolo per ulteriore edificazione di altro edificio destinato a ERS". Così scrivono il **WWF e Italia Nostra** della Penisola Sorrentina nel ricorso inoltrato al Comune dalle Associazioni Ambientaliste che spiegano, at-

traverso i rispettivi Responsabili **Claudio d'Esposito e Massimo Maresca**, le ragioni dell'opposizione al piano. "L'area di intervento è destinata dal PUC vigente di Sorrento ad edilizia integrativa, secondo le modalità normate dagli art. 9 e 12 del PUT, da attuarsi attraverso un piano di zona ex lege 167/1962 di iniziativa pubblica. Le norme del PUT, aventi valenza urbanistica e paesaggistica contestuali, che disciplinano i criteri di determinazione del numero dei vani (art. 9) nella formazione dei PRG, volte a garantirne la destinazione a cittadini che ne hanno realmente necessità, fondano su meccanismi di calcolo a garanzia di un corretto sviluppo territoriale, connesso alla conoscenza analitica dei fenomeni di sovraffollamento, di igiene e di andamento demografico, le cui valutazioni oggettive e dimostrate attraverso l'anagrafe

edilizia prescritta dall'art.13, determinano i limiti delle trasformazioni ammissibili del territorio integralmente tutelato, destinando peraltro i vani alle esclusive categorie che determinano il fabbisogno attraverso il prevalente intervento dell'edilizia residenziale pubblica (art. 12, c. 2)". In ballo c'è il discorso del proporzionamento dei vani residenziali (sulla base dell'art.9 della legge) che deve essere commisurata rispetto all'eventuale fabbisogno derivante da incremento demografico; all'eventuale fabbisogno per la riduzione dell'indice di affollamento; dal' eventuale fabbisogno per la sostituzione di vani malsani e/o fatiscenti". Secondo le Associazioni ricorrenti "... il PUA destina i nuovi vani a soggetti diversi da quelli previsti dalla normativa del PUT, sottraendo alle urgenze abitative definite dal PUC l'area individuata dallo strumento urbanistico stesso, senza peraltro neanche definire contestualmente una nuova area per l'intervento di edilizia pubblica. Il PUA è quindi in evidente contrasto

introdotta dalla LR 16/2014 "...questa è da considerarsi in contrasto con il dettato costituzionale che con l'art. 9 e l'art 117 introdotto con la riforma del Titolo V nel 2001 assegna la tutela paesaggistica alla competenza esclusiva dello Stato". Il D.Lgs 42/04 e s.m.i all'art.135, co.1, del D.Lgs.42/04 e s.m.i. stabilisce che: "L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra MIBACT e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici (di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143. Il territorio del Comune di Sorrento disciplinato dal PUT è interamente dichiarato di notevole interesse pubblico (art.143, co.1, lett.b) e pertanto le modifiche apportate al PUT sarebbero dovute essere concordate con il competente Ministero secondo le modalità stabilite dal medesimo Codice. Anche l'adeguamento dei piani paesaggistici previgenti ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs.42/04 e s.m.i. doveva essere effettuato dalle Regioni d'intesa con il MIBACT entro il 31.12.2009".



con la normativa del PUT che, in quanto redatto ai sensi dell'art 1 bis della L 431/1985, è equivalente ad un Piano Territoriale Paesistico". Per quanto riguarda l'applicabilità della legge 19/09 anche nei territori sottoposti a PTP e al PUT

Aspetto assolutamente non secondario del problema è quello inerente l'area individuata per svolgervi l'intervento che "non è, contrariamente a quanto previsto dall'art.7 della Legge Regionale 19/09, né degradata né tantomeno dismessa e, quin-



di, in alcun modo ha le caratteristiche richieste dalla legge del cosiddetto Piano Casa per interventi di edilizia sociale. Né d'altra parte è già sufficientemente urbanizzata, ovvero dotata delle necessarie infrastrutture come erroneamente si afferma nella relazione al PUC del 2011. Allo stato l'intera area, come ben si rileva dalle aereofogrammetrie estratte da **Google Earth** del 2014, appare interamente piantumata con ulivi, agrumi ed altre essenze arboree. L'attuazione del PUA sarebbe, pertanto, fortemente lesiva dei valori paesaggistici e rurali dell'area oltre ad essere in aperto contrasto con le disposizioni richiamate". Per le considerazioni esposte, spiegano i ricorrenti, la proposta di PUA non può essere approvata perché in contrasto con le norme di tutela paesaggistica del PUT dell'area sorrentino amalfitana vigente. Vien da chiedersi, alla luce di quanto rilevato dalle Associazioni, com'è stato istruito l'intero procedimento da parte degli uffici preposti visto soprattutto la non coincidenza tra lo stato dei luoghi effettivo dell'area interessata all'intervento e quella indicata nel progetto che è stato approvato dal **Consiglio comunale**. Circostanza che potrebbe determinare sviluppi anche in altre sedi ai fini dell'accertamento della veridicità documentale.

## CRONACA

Verde Pubblico, un disastro causato dalla mancanza di cultura

# Claudio Ruoppo, Sorrento l'affidiamo a nostro Signore!



**D**ire semplicemente che è arrabbiato è dir poco. **Claudio Ruoppo**, paesaggista e cultore dell'arredo floreale della città, è invece seriamente rammaricato per come sta operando l'Amministrazione Comunale sul fronte della gestione del verde urbano a Sorrento dove tra abbattimenti di alberi e impiantamenti di specie inappropriate nei luoghi sbagliati oltre che incoerenti rispetto al progetto su cui è stata costruita l'oasi verde di **Piazza Lauro**, appare lesiva dell'ambiente e del paesaggio. In questi giorni Ruoppo ha

rilasciato interviste a raffica ai media locali con l'auspicio che qualcuno raccolga il suo grido di dolore, anche se non nutre troppa fiducia di riuscire a invertire una rotta sbagliata. "C'è poca attenzione al problema, si lavora con improvvisazione e al momento, manca cultura sotto tutti gli aspetti: del paesaggio, dell'impalcatura arborea sorrentina. Assisto a questo scempio e mi chiedo: dove sono le idee? Per ora non ce le fanno capire. Stanno intervenendo a Piazza Lauro senza idee, senza programmi e stanno piantando alberi di **Prunus** che creeranno soltanto un velo che occluderà la visione a chi passa lungo via Correale. Mi sembra proprio che usino le piante così come intervengono sui sanpietrini divelti a Piazza lauro: giù una spalmata di cemento e del sanpietrino, in quel posto, non c'è più traccia. Come fanno con la piazza e con le strade così si comportano con le piante, con gli alberi. Nei nostri giardini

non possiamo collocare piante che stanno bene in altre città del mondo, in altri paesi... Piazza Lauro è stata progettata secondo un piano preciso, per riunirvi tutte le specie arboree peculiari della Penisola Sorrentina. Purtroppo c'è un'ignoranza assoluta. E non parliamo delle piante sostituite che hanno un valore commerciale molto inferiore a quelle originarie, forse perché qualche vivaista dispone di quella specie e si decide di metterle in un certo posto! Un'area naturalmente costruita a palmizio è stata letteralmente stravolta: lungo la fascia costiera si sono seccate le palme, ma nessuno se ne frega più e intanto è cambiato il paesaggio! A **Piazza Sant'Antonino** mettiamo i pupazzi con le luci e non mettiamo più le piante perché altrimenti non possiamo installare le luci. Invece bisogna riportare la piazza a quello che era. Purtroppo non sai più a chi riferirti...". Sugli abbattimenti degli alberi **Ruoppo** spiega: "È assurdo che

si abbatta un albero... Prima va verificato, puntellato, messo in sicurezza e poi si fa la diagnosi: un albero non si fa in due anni e neanche in dieci. A **Via San Renato**, per esempio, si sono fessati che i pini sono pericolosi: invece stanno in perfetta salute, si stanno riallineando secondo l'asse della luce. Abituamente si danno le indicazioni anche agli agronomi quando si fanno le perizie.

**L'Ospedale** è stato distrutto tutto... l'importante è che hanno tolto le piante... Non si sa la legna che fine fa, non si sanno che fine fanno i rifiuti speciali... Parlo di queste cose perché sono competente e perché un domani i miei figli e i miei nipoti non abbiano a dire che neanche io che potevo ho parlato! Lo ripeto: **manca la cultura** e Sorrento purtroppo è la tomba della cultura... Se ci stava un persona che curava un po' la cultura, pur non essendo un grande uomo di cultura ma ha lasciato il segno e pure lo

criticavano all'epoca, questi era il **professore Fiorentino** che ha lasciato qualcosa a Sorrento e ha avuto problemi da tutti i lati, Me lo ricordo, era assessore con me, ha fatto cose interessantissime e se abbiamo qualcosa lo dobbiamo a lui! Sorrento è solo troppo bella di per sé e con tutti gli sforzi che facciamo per distruggerla neanche ci riusciamo.. La dobbiamo affidare solo a nostro Signore.

Un palazzo in due anni lo fai nuovo, una pianta in due anni non fai un cazzo. In **America** quando fanno un progetto costruiscono prima il giardino in modo che quando il palazzo è pronto ci si ritrova già il giardino intorno... E'chiaro?".

Della stessa opinione un altro esperto di piante, **Girolamo Tozzi**, che condivide l'idea che su questa materia l'approccio non avviene con la competenza dovuta e le conseguenze che ne derivano al contesto urbano e al paesaggio possono essere in qualche caso devastanti.



Sulla modifica della Nاسpi summit a Roma

## Fiorentino: "La legge deve cambiare.. e basta"



**T**rasferita romana per il Consigliere Rosario Fiorentino e il collega caprese Ciuccio per la vertenza sulla Nاسpi a tutela dei lavoratori stagionali fortemente penalizzati dalla nuova normativa prevista nel Jobs Act. Intanto

si espande la protesta dei lavoratori con una vera e propria mobilitazione promossa dal Gruppo Stagionali del Turismo e sostenuta dal CUB Faica e da altre sigle sindacali. A Roma ha avuto luogo l'incontro a Palazzo Madama con i Gruppi Parlamentari

di Sel, PD, M5Stelle e Lega Nord. Spiega Fiorentino: "La prospettata ipotesi dello slittamento di un anno della norma non basta, ci vogliono garanzie, certezze per i lavoratori. Allo stato sembra però che questa sia l'unica strada attualmente percorribile e da qui dobbiamo partire per ottenere la modifica di una norma che non tiene in assoluta considerazione la particolarità dei lavoratori stagionali. Su questo non molleremo

e anzi intendiamo mobilitare tutte le forze, ivi incluse quelle imprenditoriali, che non possono assistere impassibili a questo grave ingiustizia a danno dei lavoratori. Auspicio che, anche dopo il voto unanime del Consiglio comunale di Sorrento su questo problema, si riesca ad agire all'unisono per ripristinare la vecchia disoccupazione senza la quale lavoratori e famiglie davvero sono a rischio sopravvivenza".





## PIANO di SORRENTO

Clamorosa iniziativa dei Consiglieri Anna e Vincenzo Iaccarino

## Strisce blu in eccesso rispetto al contratto

In perfetto stile "Striscia la Notizia" i Consiglieri di opposizione **Anna e Vincenzo Iaccarino** si sono accompagnati per le strade della città di Piano di Sorrento con il direttore di **Positanonews Michele Cinque** per far rilevare alla telecamera una situazione paradossale frutto della segnalazione di alcuni residenti in via dei Pini che, nelle scorse settimane, hanno assistito a una vera e propria moltiplicazione di stalli a strisce blu lungo la strada dove risiedono. Dalla denuncia ai controlli c'è voluto poco.

I due Consiglieri hanno percorso la strada e contato gli stalli, non solo a **Via dei Pini** ma praticamente in tutta la città giungendo alla conclusione che se ne contano molto di più di quelli previsti e a contratto col gestore del servizio di controllo della sosta a pagamento. "Effettivamente i conti non tornano - dichiara **Vincenzo Iaccarino** capogruppo di "Piano: Oggi e domani" - Il nuovo bando prevede che in via dei Pini ci debbano essere 34 stalli di sosta a pagamento ed invece da una verifica effettuata ne sono risultati 41: ben sette in più".

A ruota la collega **Anna Iaccarino**: "E' appena il caso di evidenziare che il 7 aprile scorso è stato sottoscritto il nuovo contratto: quindi gli stalli attuali dovrebbero essere già quelli del

nuovo contratto. In ogni caso, seppure si facesse riferimento al vecchio, comunque non sarebbero in più".

Tuttavia le sorprese non sono finite perché i due esponenti di minoranza a quel punto hanno deciso di monitorare l'intero territorio e, bando alla mano, hanno scoperto che gli stalli in più sull'intero territorio comunale sarebbero addirittura una cinquantina. Il caso più eclatante - a parte quello di via dei Pini - l'hanno riscontrato a via



Anna Iaccarino e Vincenzo Iaccarino

Gennaro Maresca dove i posti in esubero sarebbero addirittura 24. "Quanto è emerso lascia davvero interdetti - ha dichiarato **Anna Iaccarino** - Verrebbe da chiedersi chi controlla i controllori? La solerzia che viene messa in campo per punire i cittadini che violano le norme del codice della strada in questo

caso che fine ha fatto? Vorrei ricordare che, secondo l'appalto, è stesso il gestore che si occupa di questo tipo di segnaletica: in altre parole le strisce le fa disegnare lui, ma il Comune avrebbe il compito di vigilare la corrispondenza con quelle previste. Giusto per fare due conti: in base a quanto versa il gestore ogni stallo ha un valore medio di circa 500 euro annui, dieci strisce in più, corrispondono a 5 mila euro di entrate in meno per il Comune. Quante multe

servono per arrivare a questo importo?" "E' nostro dovere - conclude **Vincenzo Iaccarino** - attivarci già nei prossimi giorni con una forte iniziativa politica. Intendiamo andare fino in fondo per capire come si sia potuto verificare tutto ciò. Ci auguriamo che anche gli altri **Consiglieri** comunali di mi-



noranza si uniscano a questa nostra battaglia. I cittadini non possono più".

La **ditta Sys** che gestisce la sosta a pagamento dovrà pure fornirle una spiegazione visto che le telecamere di Positanonews hanno registrato tutti gli stalli in esubero confermando il sospetto dei Consiglieri Iaccarino e dando soddisfazione alle proteste dei Cittadini che si sentono ormai letteralmente assediati dalle strisce blu e dagli ausiliari che multano anche laddove non dovrebbero visto che quando il tagliando-sosta è scaduto l'auto che permane in sosta non è più contravvenzionale come nel caso della mancata esposizione del tagliando, ma soggetta al pagamento della differenza orario.

Così è previsto nel codice stradale ed è stato di recente ribadito nella **conferenza Stato-Regioni** dove è stato affrontato questo problema all'origine di molte contestazioni.

L'Amministrazione che intende comminare una contravvenzione a coloro che esibiscono un tagliando-orario scaduto possono farlo soltanto se hanno adottato uno specifico regolamento municipale dandone conoscenza agli utenti.

In mancanza non possono contravvenzionare gli automobilisti che, magari senza volerlo, hanno perduto qualche minuto in più e pur avendo esposto il tagliando si ritrovano contravvenzionati dai gestori del servizio che hanno tutto l'interesse a farlo. Il caso dell'esubero di stalli blu rilevato e documentato a Piano di Sorrento apre un capitolo spinoso su possibili abusi commessi e mancati controlli, oltre a possibili maggiori incassi derivati al gestore senza il dovuto pagamento all'Ente.

Insomma una situazione spinosa che chiama in causa direttamente il Vice Sindaco, **Salvatore Capiello**, che sovrintende al settore e che, dopo il servizio di Positanonews, non potrà fingere di non sapere e di non aver rilevato questa grave anomalia. I Consiglieri Anna e Vincenzo Iaccarino sulla vicenda hanno rivolto l'invito anche agli altri Consiglieri di opposizione di associarsi alla loro iniziativa che va esclusivamente nell'interesse dei cittadini e di chiunque utilizza la sosta a pagamento a Piano di Sorrento.

Un'altra battaglia che si accingono a svolgere, sempre nell'ottica di garantire la sicurezza ai cittadini, riguarda l'abitudine consolidata da parte dei **ciclisti** di percorrere contromano le strade a senso unico, esponendo sé stessi e gli automobilisti a gravissimi rischi. Anche in questo caso il codice della strada impone il divieto alla circolazione contromano ai ciclisti prevedendo anche cospicue contravvenzioni.

Qui il problema riguarda l'assoluta mancanza di controlli che viene posta in essere da parte delle Autorità che inespugnabilmente sembrano tollerare un comportamento che può provocare gravissimi incidenti. Valga per tutti la strozzatura presente su Corso Italia presso il cantiere del Vallone San Giuseppe dove da oltre un anno sono in corso i lavori.

Ebbene sempre più frequentemente si incrociano anche veri e propri gruppi di ciclisti che, provenienti da Sorrento, si immettono lungo corso Italia contromano per ritrovarsi all'improvviso nella strettoia di fronte ad auto, bus e moto costrette a complesse manovre per evitare l'impatto.

ELEZIONI REGIONALI 2015

SCEGLI IL CAMBIAMENTO RINNOVA LA CAMPANIA

#malpiuscuse

www.davideinfuso.it

FRATELLI d'ITALIA

ALLEANZA NAZIONALE

DAVIDE INFUSO

# NOI ASCOLTIAMO LA CITTÀ



In preparazione del Programma per le Elezioni Amministrative del 31 Maggio 2015, **Marco Fiorentino** candidato sindaco con le **Liste collegate**, al fine di coinvolgere la Cittadinanza, il mondo delle imprese e delle professioni e quello dell'Associazionismo civico e culturale, organizzano la prima edizione de

## **L'Augustea**

che si terrà presso il Grand Hotel Cesare Augusto alle ore 18

**SABATO 18 APRILE : "Mobilità e Sicurezza"**

**VENERDI' 24 APRILE : "Scuola e Giovani"**

**MARTEDI' 28 Aprile: "Turismo e Lavoro"**

Si tratta del primo esperimento per costruire un progetto condiviso per la nostra Città frutto del confronto delle idee e delle proposte per una Sorrento moderna e migliore.

Non mancate ... Vi Aspettiamo

[www.marcofiorentino.com](http://www.marcofiorentino.com)